



COMUNE di TALMASSONS

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

PERIODO: 2016-2017-2018

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	3
1 Sezione strategica	Pag.	5
2 Analisi di contesto	Pag.	7
2.1 Popolazione	Pag.	9
2.2 Economia insediata	Pag.	11
2.3 Territorio	Pag.	13
2.4 Struttura organizzativa	Pag.	14
2.5 Struttura operativa	Pag.	16
3 Organizzazione modalità di gestione dei servizi pubblici locali	Pag.	17
4 Fonti di finanziamento	Pag.	18
4.1 Analisi delle risorse	Pag.	20
4.2 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	30
4.3 Quadro riassuntivo	Pag.	33
5 Coerenza con il patto di stabilità	Pag.	34
6 Sezione operativa	Pag.	36
7 Sezione operativa parte n.2 - Investimenti	Pag.	68
8 Spese per le risorse umane	Pag.	75
9 Variazione Patrimonio	Pag.	75
10 Valutazioni finali	Pag.	76

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione:

- ✓ si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell' ente
- ✓ richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente
- ✓ si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell' ente.

Attraverso l' attività di programmazione, le amministrazioni:

- ✓ concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione
- ✓ e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l' attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, **il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.**

Quindi il Documento Unico di Programmazione è lo strumento di programmazione strategica ed operativa dell'ente locale, con cui si unificano le informazioni, le analisi, gli indirizzi della programmazione. A differenza della vecchia relazione previsionale e programmatica (che viene sostituita) il DUP non è un allegato al bilancio di previsione ma è un atto a sé stante, approvato a monte del bilancio, che deve trarre le sue fonti dal DUP;

Il documento stesso indica, per ogni singola missione/programma di bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale; gli obiettivi individuati rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione;

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Con il D.M. 20 maggio 2015 nell'allegato 4/1 è stato inserito il paragrafo 8.4 "Il documento di programmazione semplificato", da predisporre a cura degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente;

Per l'anno 2015 il naturale termine per l'approvazione del DUP 2016 - 2018, fissato nel 31 luglio di ciascun anno, con DM 3 luglio 2015 è stato differito al 31 ottobre 2015 e successivamente il termine di presentazione del DUP è stato ancora prorogato al 31.12.2015, in quanto non sussistevano, entro la data del 31.10.2015, gli elementi per una corretta compilazione del documento di programmazione (indeterminatezza circa i vincoli di finanza pubblica e il superamento del Patto di stabilità interno). Il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all' art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell' amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono richiamate le politiche di mandato che l' ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance:

- a) Il Comune di Talmassons, in attuazione dell' art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di Consiglio n. 16 del 14/06/2014 il Programma di mandato per il periodo 2014– 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance.
- b) La relazione di inizio mandato di cui all' art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- c) La relazione di fine mandato di cui all' art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, situazione finanziaria e patrimoniale dell' ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

Nel corso del mandato amministrativo, il Consiglio Comunale ha annualmente verificato lo stato di attuazione dei programmi di mandato; la delibera del C.C. n. 30 del 13.08.2015 costituisce l' ultimo aggiornamento. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce

attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un “ dovere” nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



ANALISI DI CONTESTO

Comune di Talmassons

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle **condizioni esterne** all'ente e di quelle **interne**, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente (sezione 2);
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali (sezione 3)
3. Indirizzi generali **di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi** e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica (sezione 4).
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del **patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica** (sezione 5).

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2. CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL' ENTE

2.1. POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				4.114
Popolazione residente a fine 2014 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	4.069
	di cui:	maschi	n.	2.008
		femmine	n.	2.061
		nuclei familiari	n.	1.691
		comunità/convivenze	n.	0
Popolazione al 1 gennaio 2014			n.	4.127
Nati nell'anno	n.	27		
Deceduti nell'anno	n.	47		
		saldo naturale	n.	-20
Immigrati nell'anno	n.	77		
Emigrati nell'anno	n.	115		
		saldo migratorio	n.	-38
Popolazione al 31-12-2014			n.	4.069
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	201
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	332
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	556
In età adulta (30/65 anni)			n.	2.092
In età senile (oltre 65 anni)			n.	888

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	0,52 %
	2011	0,58 %
	2012	0,63 %
	2013	0,63 %
	2014	0,66 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	0,82 %
	2011	0,89 %
	2012	0,99 %
	2013	0,99 %
	2014	1,15 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
Abitanti n.	0	entro il 31-12-2012
Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	5,40 %
	Diploma	29,50 %
	Lic. Media	29,90 %
	Lic. Elementare	27,70 %
	Alfabeti	7,10 %
	Analfabeti	0,40 %

2.2 – ECONOMIA INSEDIATA

(Imprese attive - fonte Infocamere)

Al **31/12/2014** erano presenti ed attive le seguenti attività economiche:

	SOCIETA' DI CAPITALE	SOCIETA' DI PERSONE	IMPRESE INDIVIDUALI	ALTRE FORME	Totale
Settore	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1	21	128	1	151
C Attività manifatturiere	7	6	21	-	34
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1	1	-	-	2
F Costruzioni	4	14	99	-	117
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	6	17	43	1	67
H Trasporto e magazzinaggio	-	3	5	-	8
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1	9	8	-	18
J Servizi di informazione e comunicazione	0	1	2	-	3
K Attività finanziarie e assicurative	-	-	1	-	1
L Attività immobiliari	3	3	-	-	6
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	-	-	2	-	2
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	1	1	4	-	6
P Istruzione	-	1	0	1	2
Q Sanità e assistenza sociale	-	-	-	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	-	-	-	1	1
S Altre attività di servizi	1	1	8	-	10
X Imprese non classificate	0	0	-	0	0
Totale	25	78	321	5	429

Al 31/12/2015 erano presenti ed attive le seguenti attività economiche:

	SOCIETA' DI CAPITALE	SOCIETA' DI PERSONE	IMPRESE INDIVIDUALI	ALTRE FORME	Totale	Differenza 2014/2015
Settore	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1	21	120	2	144	-7
C Attività manifatturiere	7	4	19	-	30	-4
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1	1	-	-	2	-
F Costruzioni	4	13	96	-	113	-4
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	6	16	43	1	66	-1
H Trasporto e magazzinaggio	-	3	4	-	7	-1
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1	9	9	-	19	1
J Servizi di informazione e comunicazione	-	1	3	-	4	1
K Attività finanziarie e assicurative	-	-	3	-	3	2
L Attività immobiliari	3	4	1	-	8	2
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	-	-	2	-	2	-
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	0	1	2	-	3	-3
P Istruzione	-	1	-	1	2	-
Q Sanità e assistenza sociale	-	-	-	1	1	-
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	-	-	-	1	1	-
S Altre attività di servizi	1	1	9	-	11	1
X Imprese non classificate	-	0	0	0	0	-
Totale	24	75	311	6	416	-13

2.3. TERRITORIO

Superficie in Kmq				43,00
RISORSE IDRICHE				
	* Laghi			0
	* Fiumi e torrenti			0
STRADE				
	* Statali		Km.	5,00
	* Provinciali		Km.	11,00
	* Comunali		Km.	48,00
	* Vicinali		Km.	27,00
	* Autostrade		Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione				
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Deliberazione del Consiglio Comunale n.37 del 25/09/2014	
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 29/04/2010	
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
* Industriali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 26/05/2000	
* Artigianali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 26/05/2000	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Altri strumenti (specificare)	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Piano Settore Grande Dettaglio (Deliberazione Consiglio Comunale n.27 del 20/08/2007)	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti				
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>		
AREA INTERESSATA				
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	45,03	mq.	0,00

2.4 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	5	3	B	0	0
C	3	2	C	3	3
D	2	2	D	2	2
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	3	3	C	2	2
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	6	4
C	5	1	C	16	11
D	1	1	D	5	5
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	27	20

Ai sensi dell' art. 109, 2° comma e dell' art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell' art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

<i>SETTORE</i>	<i>DIPENDENTE</i>
Responsabile Area Amministrativa - Affari Generali - Servizi alla persona	Giulio Ganis
Responsabile Area Economico-Finanziaria	rag. Tiziana Prampero
Responsabile Area Serzizi Tecnici: Lavori Pubblici - Patrimonio e Servizi manutentivi	geom. Gianni Regeni
Responsabile Area Servizi Tecnici: Edilizia privata e Urbanistica	arch. Pietro Del Zotto
Responsabile Servizio Vigilanza	Gallo Piergiuseppe

2.5 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE															
	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017				Anno 2018							
Asili nido	n.	1	Posti	28		28		28		28		28		28		28				
Scuole materne	n.	1	posti n.	125		125		125		125		125		125		125				
Scuole elementari	n.	1	posti n.	145		145		145		145		145		145		145				
Scuole medie	n.	1	posti n.	100		100		100		100		100		100		100				
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	-		-		-		-		-		-		-				
Farmacie comunali			n.	-	n.	-	n.	-	n.	-	n.	-	n.	-	n.	-	n.			
Rete fognaria in Km																				
- bianca				0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00				
- nera				0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00				
- mista				33,00		33,00		33,00		33,00		33,00		33,00		33,00				
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Rete acquedotto in Km				36,00		36,00		36,00		36,00		36,00		36,00		36,00				
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Aree verdi, parchi, giardini	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4	n.			
	hq.	74,00	hq.	74,00	hq.	74,00	hq.	74,00	hq.	74,00	hq.	74,00	hq.	74,00	hq.	74,00	hq.			
Punti luce illuminazione pubblica	n.	920	n.	920	n.	920	n.	920	n.	920	n.	920	n.	920	n.	920	n.			
Rete gas in Km				36,00		36,00		36,00		36,00		36,00		36,00		36,00				
Raccolta rifiuti in quintali																				
- civile				17.528,00		17.528,00		17.528,00		17.528,00		17.528,00		17.528,00		17.528,00				
- industriale				0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00				
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Esistenza discarica	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Mezzi operativi	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5	n.			
Veicoli	n.	9	n.	9	n.	9	n.	9	n.	9	n.	9	n.	9	n.	9	n.			
Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Personal computer	n.	23	n.	23	n.	23	n.	23	n.	23	n.	23	n.	23	n.	23	n.			
Altre strutture (specificare)																				

3. ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

LE PARTECIPAZIONI DELL' ENTE

Le partecipazioni dell' Ente al 01.01.2016 sono quelle indicate nella tabella che segue:

LE PARTECIPAZIONI DELL' ENTE

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	Tipologia partecipazione (D= DIRETTA)	% Quota di possesso
NET SPA UDINE www.netaziendapulita.it	PUBBLICA	1,36352
CONSORZIO ACQUEDOTTO FRIULI CENTRALE SPA UDINE www.cafcspa.com	PUBBLICA	1,141

Nell' ambito delle analisi della gestione delle partecipate, è importante monitorare l' andamento della loro gestione e quindi dell' evoluzione del loro patrimonio netto, per evidenziare il loro riflesso sulla situazione economico-patrimoniale dell' Ente.

Con la tabella seguente, vengono evidenziati gli ultimi risultati economici disponibili, nonché il valore al 31/12/2015 della quota della partecipazione presso la società ed il patrimonio del Comune:

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	Valore del Patrimonio netto al 31/12/2015	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata al 31/12/2015	Valore attribuito nel Conto del patrimonio dell' ente al 31/12/2015	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo Risultato economico disponibile 31/12/2015
NET S.p.A.	20.722.475,00	282.555,00	133.300,00	2015	1.704.077,00
C.A.F.C. S.p.A.	20.975.022,00	239.325,00	423.788,00	2015	5.469.232,00

4. FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.181.838,93	1.275.270,78	1.399.268,55	1.237.133,00	1.222.843,00	1.222.843,00	- 11,587
Contributi e trasferimenti correnti	1.580.495,89	1.847.835,18	1.942.215,02	1.776.991,43	1.716.383,00	1.716.634,00	- 8,506
Extratributarie	450.388,83	470.691,45	575.704,97	512.939,00	494.548,00	494.548,00	- 10,902
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.212.723,65	3.593.797,41	3.917.188,54	3.527.063,43	3.433.774,00	3.434.025,00	- 9,959
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	524.356,67	64.050,64	0,00	0,00	- 87,784
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.212.723,65	3.593.797,41	4.441.545,21	3.591.114,07	3.433.774,00	3.434.025,00	- 19,147
Alienazione di beni e trasferimenti capitale (Compresi proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti - € 90.000,00 per l' anno 2016)	233.206,30	919.026,39	651.460,58	493.978,00	80.000,00	80.000,00	- 24,173
Accensione mutui passivi	0,00	605.000,00	0,00	209.000,00	200.000,00	241.000,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	1.094.065,46	890.338,55	0,00	0,00	- 18,621
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	233.206,30	1.524.026,39	1.745.526,04	1.593.316,55	280.000,00	321.000,00	- 8,719
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.445.929,95	5.117.823,80	6.487.071,25	5.484.430,62	4.013.774,00	4.055.025,00	- 15,455

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)	2016 (previsioni cassa)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	1.254.107,04	1.186.227,68	1.673.933,99	1.588.872,02	- 5,081
Contributi e trasferimenti correnti	1.520.968,62	1.824.347,01	1.778.456,41	1.872.666,09	5,297
Extratributarie	396.089,33	406.089,91	752.905,22	755.672,85	0,367
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.171.164,99	3.416.664,60	4.205.295,62	4.217.210,96	0,283
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.171.164,99	3.416.664,60	4.205.295,62	4.217.210,96	0,283
Alienazione di beni e trasferimenti capitale (Compresi proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti - € 90.000,00 per l' anno 2016)	247.113,27	104.806,39	839.271,00	1.019.903,00	21,522
Accensione mutui passivi	1.308,74	10.605,90	1.005.054,00	895.465,06	- 10,903
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	248.422,01	115.412,29	1.844.325,00	1.915.368,06	3,851
Riscossione crediti	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	200.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.619.587,00	3.532.076,89	6.349.620,62	6.432.579,02	1,306

4.1 ANALISI DELLE RISORSE

4.1.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.181.838,93	1.275.270,78	1.399.268,55	1.237.133,00	1.222.843,00	1.222.843,00	- 11,587

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.254.107,04	1.186.227,68	1.673.933,99	1.588.872,02	- 5,081

La Legge 28 dicembre 2015, n. 208 al comma 26 dell' art. 1 dispone che per l' anno 2016 è sospesa l' efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli applicabili per l' anno 2015;

Il divieto di aumento non si applica alla TAssa Rifiuti modulata a copertura integrale dei costi del servizio;

Pertanto:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA:

Si confermano per l' anno 2016 le aliquote, le detrazioni ed i valori venali già deliberate per l' anno 2015;

TASI

Si conferma l' azzeramento, per l' anno 2016, dell' aliquota della TASI;

TARI

il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l' anno 2016 da coprire attraverso l' applicazione della Tassa sui Rifiuti TARI 2016 è pari a € 358.382,58, giusto Piano Economico Finanziario del servizio strumentale alla definizione della tariffa in quanto da questo si ricavano i costi da ripartire sui contribuenti in base alle previsioni di entrata del tributo e secondo quanto stabilito dal metodo normalizzato di cui al DPR n. 158/1999;

4.1.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.580.495,89	1.847.835,18	1.942.215,02	1.776.991,43	1.716.383,00	1.716.634,00	- 8,506

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.520.968,62	1.824.347,01	1.778.456,41	1.872.666,09	5,297

La legge di stabilità regionale, all' articolo 7, contiene le norme finanziarie concernenti il sistema delle autonomie locali e coordinamento della finanza pubblica, disciplinando la prima attuazione dei principi e delle regole contenute nella legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali), che ha riformato il sistema dei trasferimenti regionali di parte corrente e per spese di investimento a favore degli Enti locali, in particolare delle Unioni territoriali intercomunali e dei Comuni, nonché delle Province fino al loro superamento.

In particolare, le disposizioni contenute nel predetto articolo definiscono i nuovi fondi, transitori e a regime, a favore degli enti locali per il triennio 2016-2018.

4.1.3. PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	450.388,83	470.691,45	575.704,97	512.939,00	494.548,00	494.548,00	- 10,902

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	396.089,33	406.089,91	752.905,22	755.672,85	0,367

Si conferma l' impianto tariffario e contributivo dell' anno 2016;

4.1.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	233.206,30	919.026,39	651.460,58	493.978,00	80.000,00	80.000,00	- 24,173
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	605.000,00	0,00	209.000,00	200.000,00	241.000,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	233.206,30	1.524.026,39	651.460,58	702.978,00	280.000,00	321.000,00	7,907

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	247.113,27	104.806,39	839.271,00	1.019.903,00	21,522
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	1.308,74	10.605,90	1.005.054,00	895.465,06	- 10,903
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	248.422,01	115.412,29	1.844.325,00	1.915.368,06	3,851

Si conferma l' utilizzo per l' anno 2016 dei proventi per il rilascio di permessi a costruire per la sola parte investimenti;

4.1.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Delegazione annua capitale ed interessi tasso fisso	Onere di preammortamento 2017	Onere di preammortamento 2018
Mutuo flessibile per ristrutturazione ex sede municipale per realizzazione biblioteca e sale civiche Totale	650.000,00	2019	28	32.662	10.239	5.660

Caratteristica del Prestito Flessibile CDP è quella di consentire all' Ente una contabilizzazione dell' impegno limitatamente alle sole somme erogate e non all' intero ammontare concesso da CDP.

Le ulteriori caratteristiche del Prestito Flessibile sono:

periodo di utilizzo e preammortamento fino a 6 anni, durata complessiva fino a 30 anni, possibilità di passaggio da regime a tasso variabile a regime a tasso fisso, facoltà di estinzione anticipata o di riduzione senza indennizzo (nel caso rispettivamente di mancata realizzazione dell' opera o di accertamento di risorse finanziarie alternative di natura esclusivamente non debitoria), possibilità di finanziare con il medesimo prestito più interventi riconducibili a piani di investimento tra loro funzionalmente integrati, **modalità di registrazione contabile che, anche sulla base delle note interpretative rilasciate dai competenti organi istituzionali, consente di ripartire l' accertamento delle entrate e l' impegno della relativa spesa su base pluriennale e sino al termine massimo di scadenza del periodo di utilizzo.**

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2016	2017	2018
(+) Spese interessi passivi	96.027,11	97.836,70	84.727,10
(+) Quote interessi relative a delegazioni	32.662,00	32.662,00	32.662,00
(-) Contributi in conto interessi	81.700,00	81.700,00	81.700,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	46.898,11	48.798,70	35.689,10

	Accertamenti 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate correnti	3.577.207,04	3.917.188,54	3.527.063,43

	% anno 2016	% anno 2017	% anno 2018
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	1,31	1,24	1,01

4.1.6. RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,000
TOTALE	200.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,000

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

ACCERTAMENTI CONSUNTIVO 2014	
Titolo I – Entrate Tributarie	€ 1.275.270,78
Titolo II – Entrate da Trasferimenti Correnti	€ 1.847.835,18
Titolo III – Entrate Extra-Tributarie	€ 470.691,45
Totale Generale	€ 3.593.797,41
Limite massimo anticipazione tesoreria anno 2016 (5/12) (*)	€ 1.497.415,59

(*) ai sensi dell' art. 222 del D.Lgs. 267/2000 - per il periodo dall' 01/01/2016 al 31/12/2016 pari a 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (2014)

Altre considerazioni e vincoli:

RISCOSSIONE DI CREDITI

Non sono previsti investimenti delle disponibilità liquide di cassa.

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Nel passato il Comune di Talmassons non ha avuto necessità di attivare l'anticipazione di fondi da parte della Tesoreria comunale.- L'autorizzazione richiesta per l'anno 2016 è propedeutica all'utilizzo, in termini di cassa, dei fondi riscossi e che hanno vincolo di destinazione.

La posta iscritta in Bilancio, sia in entrata che in spesa, è pari ad € 300.000,00, ben al di sotto del limite massimo attivabile secondo norme contabili.-

4.1.7 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
PESE PUBBLICHE COMUNALI	2.768,31	0,00	0,000
MENSA SCOLASTICA	46.000,00	34.500,00	75,000
USO DI IMMOBILI PER ATTIVITA' NON ISTITUZIONALI	57.344,89	5.000,00	8,719
USO IMMOBILI SPORTIVI (Palestra Comunale, Campo Sportivo e Campo da Tennis)	44.656,93	3.000,00	6,717
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	150.770,13	42.500,00	28,188

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2016	Provento 2017	Provento 2018
AFFIDAMENTO GESTIONE AREA DI PROPRIETA' COMUNALE PER LA PRATICA DEL MOTOCROSS (Foglio 1 mapp.li 76-82-83-84-85-99-101-143)	7.364,00	7.364,00	7.364,00
COMPENSO PREMIALE HERA - CONCESSIONE USO RETI GAS METANO	30.250,00	30.250,00	30.250,00
PROVENTI DA CENTRI SPORTIVI (Palestra, Campo Sportivo, Campo da Tennis)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
PROVENTI DA USO LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE (per l'elenco degli immobili dell'Ente disponibili alla concessione si veda la Deliberazione di Giunta Comunale di determinazione delle tariffe)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
PROVENTI CANONE DI LOCAZIONE IMMOBILE COMUNALE ADIBITO AD UFFICIO POSTALE (Via Tomadini - Talmassons)	14.740,00	14.740,00	14.740,00
PROVENTI CANONE DI LOCAZIONE IMMOBILE COMUNALE ADIBITO AD ASILO NIDO (Via G.B. Comelli - Flambro)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
PROVENTI CANONE DI LOCAZIONE TERRENI PER ANTENNE TELEFONICHE (F.8 mapp.le 208 e F.7 mapp.le 87 Talmassons - F.5 mapp.le 366 Flambro e F.13 mapp.le 494 Flumignano)	33.862,00	33.862,00	33.862,00
DIRITTO DI SUPERFICIE PER COSTRUZIONE OSSERVATORIO ASTRONOMICO	70,00	70,00	70,00
FITTI REALI DI FONDI RUSTICI E TERRENI (affitto terreno agricolo)	100,00	100,00	100,00
PROVENTI BENI MOBILI ED ATTREZZATURE (per l'elenco dei beni mobili e attrezzature dell'Ente disponibili alla concessione si veda la Deliberazione di Giunta Comunale di determinazione delle tariffe)	100,00	100,00	100,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	98.486,00	98.486,00	98.486,00

4.2 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		791.842,17		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	64.050,64	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.527.063,43	3.433.774,00	3.434.025,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.377.491,72	3.217.358,68	3.209.079,20
<i>di cui</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>17.975,00</i>	<i>22.539,00</i>	<i>27.369,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	219.338,61	202.545,32	211.075,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-5.716,26	13.870,00	13.870,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	19.586,26		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	13.870,00	13.870,00	13.870,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	91.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	890.338,55	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	702.978,00	280.000,00	321.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	13.870,00	13.870,00	13.870,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.698.186,55 <i>0,00</i>	293.870,00 <i>0,00</i>	334.870,00 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all' articolo 162 del testo unico delle leggi sull' ordinamento degli enti locali.

4.3 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016 - 2017 – 2018

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	791.842,17								
Utilizzo avanzo di amministrazione		110.586,26	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		954.389,19	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.588.872,02	1.237.133,00	1.222.843,00	1.222.843,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.298.731,53	3.377.491,72	3.217.358,68	3.209.079,20
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.872.666,09	1.776.991,43	1.716.383,00	1.716.634,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	755.672,85	512.939,00	494.548,00	494.548,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.019.903,00	493.978,00	80.000,00	80.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.904.742,52	1.698.186,55	293.870,00	334.870,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	5.237.113,96	4.021.041,43	3.513.774,00	3.514.025,00	Totale spese finali.....	6.203.474,05	5.075.678,27	3.511.228,68	3.543.949,20
Titolo 6 - Accensione di prestiti	895.465,06	209.000,00	200.000,00	241.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	219.338,61	219.338,61	202.545,32	211.075,80
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	736.838,05	721.000,00	721.000,00	721.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	741.328,65	721.000,00	721.000,00	721.000,00
Totale titoli	7.169.417,07	5.251.041,43	4.734.774,00	4.776.025,00	Totale titoli	7.464.141,31	6.316.016,88	4.734.774,00	4.776.025,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.961.259,24	6.316.016,88	4.734.774,00	4.776.025,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.464.141,31	6.316.016,88	4.734.774,00	4.776.025,00
Fondo di cassa finale presunto	497.117,93								

5. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

La legge costituzionale 1/2012 ha introdotto nella Costituzione il principio del pareggio di bilancio che risponde non solo ad esigenze di carattere finanziario, ma si pone anche l'obiettivo di inserire l'Italia nel percorso di una più piena integrazione europea, aderendo ai principi di equilibrio dei bilanci e di sostenibilità del debito pubblico.

Tutte le pubbliche amministrazioni sono vincolate ad assicurare, in coerenza con l'ordinamento europeo, l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico.

Il pareggio è un obiettivo che spetta esclusivamente allo Stato nell'esercizio della sua potestà primaria.

Con la legge 243/2012 è stata data attuazione al principio del pareggio di bilancio, con la previsione di una completa attuazione a decorrere dal 1° gennaio 2016, poi prorogata al 1° gennaio 2017.

Con la legge 208/2015 Legge di stabilità 2016, dal 2016 è stato introdotto un obiettivo di "pareggio parziale" di bilancio che prevede il conseguimento di un saldo non negativo tra entrate e spese finali.

La L.R. 18/2015 - Capo I del Titolo III - contiene tutte le disposizioni regionali in materia di coordinamento della finanza locale riguardanti gli obiettivi di finanza pubblica posti a carico del sistema degli enti locali della Regione:

- ✓ L'articolo 2 - comma 2 prevede che gli enti locali del Friuli Venezia Giulia concorrono con la Regione e con lo Stato alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto dei principi fondamentali di collaborazione e coordinamento previsti dalla legislazione statale dai protocolli d'intesa fra Stato e Regione e nel rispetto degli obblighi europei.
- ✓ L'articolo 18 aggiornato con la L.R. 33/2015 dispone che gli enti locali sono tenuti a raggiungere i seguenti obiettivi:
 - a) conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, secondo le modalità previste dalla normativa statale e nel rispetto dei protocolli d'intesa Stato-Regione;
 - b) ridurre il proprio debito residuo rispetto all'esercizio precedente;
 - c) assicurare un contenimento della spesa di personale rispetto alla media di uno specifico triennio.
- ✓ L'articolo 20 disciplina le modalità attuative per il raggiungimento dell'obiettivo del "pareggio parziale di bilancio" che, dal 2016, sostituisce il precedente vincolo del patto di stabilità e crescita.

Con la L.R. 33/2015, che ha modificato l'articolo 20 della LR 18/2015, sono state disciplinate le modalità attuative per il conseguimento del pareggio di bilancio e le regole che prevedono la possibilità per la Regione di cedere spazi finanziari di spesa a favore degli enti locali del suo territorio con un contestuale peggioramento del proprio obiettivo di finanza pubblica per favorire gli investimenti degli enti locali.

Al Comune di Talmassons sono stati concessi spazi finanziari verticali dalla Regione per il recupero dell' ex sede municipale 1° lotto per € 595.240, che consentono la conclusione dell' intervento nel corso del corrente anno.

Gli interventi previsti negli strumenti di programmazione finanziaria 2016 – 2018 sono coerenti e compatibili con le disposizioni sopra richiamate in termini di pareggio imposti dai vincoli di finanza pubblica. Il pareggio non negativo finale (EQUILIBRIO FINALE compresi gli effetti del patto verticale regionale e del patto orizzontale regionale) è pari ad € 4.434 nel 2016, 28.084 nel 2017 e 445 nel 2018, nel rispetto della linea di indirizzo dell' utilizzo di tutte le “ risorse di pareggio” per la realizzazione del programma degli investimenti.

SEZIONE OPERATIVA

6. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell' ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell' ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l' ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l' attività di definizione delle scelte “ politiche” che è propria del massimo organo elettivo preposto all' indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l' ente e l' impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna “ AMBITO STRATEGICO” indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna “ AMBITO OPERATIVO” indica l' intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell' elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
<i>TOTALE MISSIONE 01</i>	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	601.153,83	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	2.338.615,74 184.164,68 4.100,14	1.605.073,71 184.164,68 0,00	1.494.255,96 35.537,47 0,00	1.498.262,08 6.520,50 0,00
			previsione di cassa	2.264.291,29	2.168.929,59		
<i>TOTALE MISSIONE 02</i>	<i>Giustizia</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<i>TOTALE MISSIONE 03</i>	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	91.356,11	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	172.416,99 0,00 0,00	140.311,00 0,00 0,00	138.561,00 0,00 0,00	138.561,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	215.846,70	231.767,11		
<i>TOTALE MISSIONE 04</i>	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	45.666,77	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	806.991,41 94.550,04 3.922,00	281.051,51 94.550,04 0,00	248.096,00 16.508,70 0,00	248.096,00 541,68 0,00
			previsione di cassa	859.391,77	326.268,28		
<i>TOTALE MISSIONE 05</i>	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	165.617,55	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	1.175.568,04 782.020,33 0,00	1.091.725,76 782.020,33 0,00	294.049,00 3.244,63 0,00	378.543,00 610,00 0,00
			previsione di cassa	1.988.375,85	1.230.913,31		
<i>TOTALE MISSIONE 06</i>	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	27.993,77	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	129.569,73 0,00 0,00	113.622,00 53.614,44 0,00	69.598,00 49.271,21 0,00	69.598,00 37.000,00 0,00
			previsione di cassa	179.150,77	141.615,77		
<i>TOTALE MISSIONE 07</i>	<i>Turismo</i>	1.580,67	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	4.591,82 0,00 0,00	3.500,00 0,00 0,00	3.500,00 0,00 0,00	3.500,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	5.091,82	5.080,67		
<i>TOTALE MISSIONE 08</i>	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	53,35	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	85,00 0,00 0,00	14.585,00 0,00 0,00	85,00 0,00 0,00	85,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	85,00	5.138,35		
<i>TOTALE MISSIONE 09</i>	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	32.787,48	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	344.224,00 0,00 0,00	393.853,00 35.011,06 0,00	331.953,00 11.333,56 0,00	331.953,00 11.333,56 0,00
			previsione di cassa	467.253,12	415.090,48		

TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	153.026,85	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	609.741,00 0,00 0,00 0,00	746.276,09 86.180,36 0,00	308.979,00 6.610,47 0,00	263.979,00 0,00 0,00
			previsione di cassa o	741.420,95	906.302,94		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	876,46	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	5.690,00 0,00 0,00	4.813,00 538,33 0,00	4.200,00 162,67 0,00	4.200,00 0,00 0,00
			previsione di cassa o	47.573,97	5.689,46		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	107.168,11	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	559.566,58 0,00 0,00	453.133,38 35.176,66 0,00	423.437,00 0,00 0,00	420.937,00 0,00 0,00
			previsione di cassa o	504.757,55	541.829,49		
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	911,60	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	11.000,00 0,00 0,00	11.800,00 3.800,00 0,00	10.000,00 400,00 0,00	10.000,00 400,00 0,00
			previsione di cassa o	11.972,92	12.711,60		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	3.143,30	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	10.353,00 0,00 0,00	13.741,00 612,00 0,00	11.255,00 0,00 0,00	11.255,00 0,00 0,00
			previsione di cassa o	8.467,57	12.938,30		
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4.981,76	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	89.601,73 0,00 0,00	62.921,83 23.280,48 0,00	39.905,00 0,00 0,00	39.905,00 0,00 0,00
			previsione di cassa o	87.837,66	67.903,59		
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	0,00 0,00 0,00	3.802,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa o	1.250,00	3.802,00		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa o	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa o	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa o	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	18.336,20 0,00 0,00	39.461,88 0,00 0,00	35.538,02 0,00 0,00	40.368,02 0,00 0,00
			previsione di cassa o	13.142,20	31.486,00		
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	322.686,84 0,00 0,00	315.345,72 0,00 0,00	300.362,02 0,00 0,00	295.782,90 0,00 0,00
			previsione di cassa o	322.656,84	315.345,72		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	300.000,00 0,00 0,00	300.000,00 0,00 0,00	300.000,00 0,00 0,00	300.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa o	300.000,00	300.000,00		

<i>TOTALE MISSIONE 99</i>	<i>Servizi per conto terzi</i>	20.328,65	previsione di competenza di cui già impegnate*	727.000,00	721.000,00	721.000,00	721.000,00	721.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			o previsione di cassa	753.778,34	741.328,65			

TOTALE DELLE MISSIONI	1.256.646,26	previsione di competenza di cui già impegnate*	7.626.038,08	6.316.016,88	4.734.774,00	4.776.025,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	8.022,14	1.298.948,38	123.068,71	56.405,74
		previsione di cassa	8.772.344,32	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.256.646,26	previsione di competenza di cui già impegnate*	7.626.038,08	6.316.016,88	4.734.774,00	4.776.025,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	8.022,14	1.298.948,38	123.068,71	56.405,74
		previsione di cassa	8.772.344,32	0,00	0,00	0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione, in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata:

- una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell' ente
- ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

PERSONALE

In termini generali nel corso del 2016 l' Amministrazione comunale conseguirà una sensibile riduzione dei costi del personale rispetto agli anni precedenti (in forza delle collaborazioni con le altre amministrazioni comunali dell' ambito territoriale omogeneo – Talmassons, Mortegliano, Castions di Strada e Lestizza) garantendo comunque, grazie alla collaborazione di tutti i dipendenti comunali e ai progetti di lotta alla disoccupazione portati avanti dal Comune, un elevato standard di qualità dei servizi resi.

Di seguito il raffronto del costo del personale (dato ai fini del patto 2015):

Il rapporto tra la spesa di personale netta 2015 su spesa corrente 2015 si attesta sul 20,75%, inferiore rispetto al rapporto spesa personale lorda/spesa corrente (28,63%) e al rapporto spesa personale lorda/spesa corrente (31,36%)

Risorse umane da impiegare: si rinvia all'apposita sezione generale del DUP

Risorse strumentali da utilizzare: le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all' ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Motivazione delle scelte:

Nel corso del prossimo triennio i programmi dell' Amministrazione comunale saranno i seguenti:

- a) Conferma dell' ufficio associato di polizia municipale con Mortegliano e previsione di un comando dell' Ambito territoriale omogeneo.
- b) Armonizzazione degli orari di lavoro degli agenti di polizia municipale e conferma dell' ampliato orario di apertura al pubblico degli uffici di polizia municipale
- c) Formazione, dotazione di strumenti ed implementazione dei volontari della sicurezza (dal primo nucleo di volontari pari a 12 unità), secondo quanto previsto dal regolamento regionale relativo pubblicato sul Bollettino ufficiale n. 4 del 27 gennaio 2010 (Decreto del Presidente della Regione n. 3/2010). Il gruppo è coordinato dall' ufficio di polizia municipale associato (Mortegliano e Talmassons).
- d) Presenza, anche nelle ore serali e festive, della polizia municipale sul territorio comunale, su programmazione del comandante, con finalità di prevenzione e controllo del territorio – progetto obiettivo.
- e) Interventi sulla viabilità comunale per migliorare la sicurezza stradale (asfalti e marciapiedi).
- f) Attuazione di un ulteriore corso di autodifesa rivolto alle donne.

Finalità da conseguire:

Le motivazioni e le finalità delle scelte sono:

1. Aumentare il controllo del territorio con particolare attenzione alle zone rurali e alla gestione dei rifiuti urbani (utilizzo dei cassonetti, abbandono di rifiuti, ecc.).

2. Prevenire e eliminare azioni di vandalismo contro il patrimonio pubblico e privato; aumentare la sicurezza per i cittadini.
3. Aumentare la consapevolezza dei pericoli e la capacità personale delle donne alla difesa da attacchi esterni.
4. Aumentare il controllo passivo del territorio comunale; inserimento della rete di videosorveglianza in un sistema territoriale più ampio con controllo centralizzato da parte delle forze dell'ordine.
5. Realizzazione di opere che consentano una migliore e più sicura circolazione stradale.
6. Eliminazione di un punto nero molto pericoloso per la sicurezza degli automobilisti e dei cittadini in generale.

Risorse umane da impiegare: si rinvia all'apposita sezione generale del DUP

Risorse strumentali da utilizzare: le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

ISTRUZIONE:

L'azione dell'amministrazione comunale è volta a mantenere un servizio qualitativamente elevato e accessibile ai tutti i cittadini, ben collocato e distribuito sul territorio, sia sulle frazioni che nel capoluogo, fortemente legato al territorio di appartenenza e che offra maggiori opportunità di crescita per i ragazzi, e di conseguenza per le famiglie.

Oltre all'ordinario sostegno economico, che si cerca, compatibilmente alla congiuntura economica, di confermare il più possibile, l'amministrazione interviene con progetti specifici, nel rispetto dei ruoli e delle competenze, anche per l'arricchimento dell'offerta formativa delle scuole statali, e garantendo i servizi di supporto, in collaborazione con il corpo docente, la direzione dell'istituto comprensivo, e il comitato genitori.

Asilo nido:

L'asilo nido mantiene la sua posizione presso l'immobile sito in Flambro, che è stato appena ristrutturato e messo in sicurezza secondo le più recenti normative grazie anche al contributo dell'amministrazione regionale.

Attualmente l'amministrazione regionale eroga direttamente al soggetto gestore dell'asilo nido i contributi per l'abbattimento delle rette per i servizi alla prima infanzia. L'amministrazione comunale sostiene il servizio tramite la raccolta dei dati per la determinazione delle percentuali di abbattimento delle rette, che continua a svolgersi in funzione del reddito ISEE delle famiglie, secondo tre fasce determinate con apposita delibera della giunta comunale.

Scuola materna parrocchiale:

L'amministrazione è tenuta alla contribuzione per le principali spese di gestione, tramite apposita convenzione di durata decennale che ha validità fino al

2018. L' entità del contributo viene decisa annualmente, e anche per l' anno 2016 l' importo è confermato pari all' anno precedente.

All' interno della struttura è attiva una sezione “ primavera” per bambini dai 2 ai 3 anni, in alternativa all' asilo nido, che gode di sovvenzioni regionali, autorizzata annualmente dall' amministrazione comunale.

L' AC partecipa con un rappresentante al comitato di gestione della scuola materna, con lo scopo di intensificare la collaborazione e avere in modo immediato e diretto il riscontro delle esigenze e delle difficoltà nella gestione dell' istituto.

Istituto Comprensivo:

La convenzione con l' Istituto comprensivo di Lestizza-Talmassons, per il sostegno delle spese della scuola primaria e secondaria di primo grado presenti sul territorio comunale, viene rinnovata annualmente all' inizio di ogni anno scolastico. Anche per l' a.s. 2016/2017 resta confermato l' impegno economico. La convenzione comprende, oltre alle spese di gestione, anche un contributo per il finanziamento dei corsi volti all' arricchimento dell' attività didattica, da svilupparsi di comune accordo con l'Amministrazione Comunale, coinvolgendo le associazioni che attivamente operano sul territorio.

Per l' anno scolastico 2016/2017 l' amministrazione è impegnata nella ricerca dei fondi per confermare l' impegno a favore dell' attività teatrale.

Inoltre, grazie alla convenzione sottoscritta con la Regione Fvg, l' orto botanico e i comuni di Castions, Bertiole e Gonars, a partire dall' a.s. 2016/2017 le scuole potranno beneficiare delle attività di promozione del biotopo, la cui gestione è stata affidata ad una guida naturalistica. In collaborazione con la biblioteca, infine, saranno riproposti i progetti di promozione alla lettura.

Accogliendo una proposta degli insegnanti è stato avviato da alcuni anni il progetto di educazione alimentare “ Missione merenda” , in collaborazione con l' azienda sanitaria. Attraverso la merenda distribuita a scuola e portata da casa secondo un determinato calendario, l' obiettivo è trasmettere ai ragazzi e alle famiglie alcuni concetti chiave per una corretta e sana alimentazione. Visto che la fase di sperimentazione è stata apprezzata e la commissione mensa ha valutato positivamente l' iniziativa, l' attività stata rifinanziata anche per gli anni scolastici successivi.

L' amministrazione comunale sostiene i costi delle copie fotocopie stampate a scuola, attraverso un noleggio triennale delle macchine fotocopiatrici di cui si fa carico.

Per quanto concerne il diritto allo studio, subordinatamente ai fondi regionali disponibili, si garantisce la fornitura gratuita dei testi didattici nelle scuole primarie e in parte la contribuzione per l'acquisto dei libri di testo nelle secondarie. Il comitato genitori locale ha organizzato un gruppo di acquisto per i libri di testo, in modo da ottenere rilevanti sconti.

L' Amministrazione Comunale favorisce e incoraggia la partecipazione attiva del Comitato Genitori nei rapporti con l' istituzione scolastica e delle altre associazioni del territorio, cercando di far fronte alle esigenze aggiuntive di servizi e interventi che di volta in volta vengono richiesti. Il comitato, oltre ad

organizzare gli acquisti dei libri di testo a favore delle famiglie ed alcuni acquisti di attrezzature a favore delle scuole, offre un servizio di doposcuola, in convenzione con l' amministrazione comunale, i cui risultati sono stati valutati positivamente, per tre giorni alla settimana.

Servizio trasporto scolastico

Il trasporto ordinario, dalle frazioni al capoluogo, per raggiungere le sedi scolastiche, rimane gratuito. Nell' ottica di una razionalizzazione del servizio, valutata anche la vetustà dei mezzi di proprietà comunale, l' ufficio tecnico sta predisponendo il bando per l' affidamento del servizio ad una ditta esterna, di almeno la metà delle corse.

Anche il percorso e il numero delle fermate è confermato, per garantire la puntualità dell' arrivo a scuola a tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria

Compatibilmente all' organizzazione oraria dei servizi municipali secondo le indicazioni fornite dall' UTC, si garantisce il trasporto per visite d' istruzione ed altre uscite didattiche su richiesta dell' Istituto.

La tariffazione del servizio di trasporto per le uscite didattiche al di fuori del territorio comunale è stata confermata nella stessa misura dell' anno scolastico appena concluso, con una tariffa unitaria di 3 € ad alunno per ogni uscita sul territorio al di fuori della competenza dell' Istituto Comprensivo Lestizza-Talmassons. Alla luce della convenzione esistente, la tariffa viene differenziata per la scuola materna, con due visite gratuite e la tariffa di 1,50 € dalla terza gita in poi.

La sorveglianza degli alunni e delle alunne durante il tragitto ordinario è organizzata tramite genitori volontari per i bambini frequentanti la scuola materna e per il servizio pomeridiano delle scuole primarie affidato alla SAF spa, mentre per il servizio svolto con lo scuolabus comunale è garantita tramite gli autisti del comune.

Il servizio di sorveglianza all' esterno dell' edificio scolastico è svolta dai Volontari della Sicurezza del Comune di Talmassons, con il coordinamento della polizia municipale.

Mensa

La distribuzione e la fornitura dei pasti è affidata ad una ditta esterna tramite una gara d' appalto, che è in scadenza e dovrà essere riproposta per il prossimo triennio, secondo le linee guida per la ristorazione scolastica della Regione FVG.

Il servizio mensa prevede una compartecipazione dell' utenza al costo del pasto, con un importo fisso per ogni pasto fruito di 4 € , invariato rispetto agli anni precedenti, che viene comunque integrata dall' amministrazione comunale per coprire l' intero costo. L' amministrazione riproporrà meccanismo di abbattimento dei costi del servizio mensa, rivolto alle famiglie in base a determinate categorie di reddito, sperimentato nel corso del 2015.

È attiva una commissione mensa, composta da rappresentanti dei genitori, degli insegnanti dell' amministrazione e dell' azienda sanitaria, che sovrintende il servizio e lavora attivamente per il miglioramento dell' organizzazione, anche attraverso sopralluoghi e somministrazione di questionari.

Motivazione delle scelte: si rinvia al precedente paragrafo

Finalità da conseguire: si rinvia al precedente paragrafo

Risorse umane da impiegare: si rinvia all'apposita sezione generale del DUP.

Risorse strumentali da utilizzare: le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

L' azione diretta dell' amministrazione, per quanto riguarda le attività di carattere culturale, è indirizzata a creare opportunità di approfondimento, di crescita e occasioni di incontro.

Il conseguimento di tale obiettivo, in sinergia con l' assessorato agli Eventi e Manifestazioni e i consiglieri delegati alle Attività ricreative, Politiche Giovanili e Associazioni, vede un coinvolgimento diretto e attivo delle realtà comunali (cittadini, associazioni e Parrocchie) per l' organizzazione e la raccolta delle proposte e delle iniziative. L' Amministrazione, infatti, si pone anche lo scopo di affiancare la comunità nei momenti più importanti di vita sociale, con un' offerta culturale ampia, cercando di venire incontro alle esigenze del territorio.

Si confermano, nei limiti delle risorse a disposizione, la collaborazione e i contributi alle associazioni culturali, sociali e sportive per l' organizzazione e il sostegno delle loro attività.

Particolare importanza riveste inoltre la ricerca e la conoscenza del territorio comunale e della propria storia, che passa dalle pubblicazioni, all' organizzazione di avvenimenti, al recupero di edifici storici, come il teatro di Flambro, inaugurato ad aprile 2016 come " Teatro dei Piccoli" e l' ex-municipio di Talmassons.

L' AC ripropone per l' esercizio 2016 tutte quelle iniziative, di elevato livello qualitativo, che hanno visto la maggior partecipazione della popolazione, continuando le collaborazioni con l' Associazione Canzoni di Confine e l' organizzazione di Serata di Gala, a fine agosto davanti al municipio, sostenuta dalla convenzione con la tesoreria comunale. A Flambro, il primo venerdì di settembre, in collaborazione con l' associazione Danzerini Udinesi di Basiliano, si terrà la sesta edizione della manifestazione " Flambro: il paese in piazza" .

Continua il sostegno e la collaborazione nell' organizzazione degli eventi culturali durante i festeggiamenti dei S.S. Pietro e Paolo a Flumignano,

durante Festipiazza a Talmassons e in occasione del Perdon a S. Andrat.

Il Comune di Talmassons aderisce Progetto Integrato Cultura, la convenzione sottoscritta tra i 14 comuni del Medio Friuli con lo scopo di una produzione culturale di elevato spessore e con il coinvolgimento di un' ampia fascia di popolazione, dagli adulti ai bambini delle scuole materne, con progetti mirati rivolti anche ai ragazzi. La convenzione è stata rinnovata nel 2015 con l' ingresso del comune di Muzzana del Turgnano e rimarrà in vigore fino al 2020.

Il Comune di Talmassons partecipa direttamente alla commissione scuola costituitasi all' interno del progetto. Anche nel 2016 il polifunzionale di Talmassons ha ospitato un appuntamento della rassegna teatro&scuola, grazie alla collaborazione tra PIC e ERT FVG.

Nel 2016 anche il PIC riconferma e amplia quei progetti che hanno riscosso maggiori apprezzamenti di critica e di pubblico, come ad esempio la rassegna Musica in villa, all' interno della quale verrà ospitato un concerto presso la Villa Mangilli a Flumignano. Si è già svolta a giugno 2016 la rassegna " Percorsi diversi sul fiume Stella" , che ha visto presso la villa Savorgnan di Flambro la presentazione di una ricerca storica sull' influenza della famiglia Savorgnan nel medio Friuli.

Biblioteca civica:

La biblioteca civica di Talmassons aderisce al sistema Bibliotecario del Medio Friuli, convenzione in vigore fino al 2020. La partecipazione al sistema bibliotecario ha permesso, negli ultimi anni, di usufruire di alcuni servizi, come il tesseramento unico per tutte le biblioteche firmatarie della convenzione con lo scopo di arrivare ad un unico catalogo e OPAC, per migliorare il servizio e l'offerta libraria, e l' attivazione del servizio sms per gli avvisi relativi all' attività della biblioteca (ritardi nella restituzione dei libri, prenotazioni dei prestiti, iniziative di promozione della lettura), un unico portale web del Sistema Bibliotecario del Medio Friuli, che, oltre a presentare tutte le biblioteche e le loro attività, permette una serie di funzioni per gli utenti accreditati, di prenotazione e consultazione.

Il sistema mantiene tra le sue attività l' acquisto diretto di libri destinati alle singole biblioteche del sistema, proporzionalmente alla quota versata da ogni comune con lo scopo di rafforzare le dotazioni delle singole biblioteche su tutte le tipologie di codici di catalogazione, attraverso un sistema di rotazione degli acquisti.

Dal 2016, a seguito della mobilità volontaria del personale dipendente, il servizio è stato affidato ad una cooperativa. Il cambio nella gestione ha permesso di dare un nuovo impulso al servizio, tramite un notevole incremento dei volumi catalogati e un ripresa dei prestiti e dell' utenza che frequenta la biblioteca. Oltre all'incremento del patrimonio librario, l' obiettivo è quello di mantenere le attività finalizzate alla promozione della lettura organizzate direttamente dalla biblioteca e dal sistema bibliotecario (progetti Nati per Leggere/Nati per giocare, corriera delle storie,

bibliostaffetta, progetto youngster), rivolte ai bambini, ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie e agli adulti. Periodicamente, grazie alla disponibilità dei lettori volontari, vengono organizzati in biblioteca appuntamenti di lettura per ragazzi e bambini, che l' amministrazione comunale integra con alcuni appuntamenti di carattere laboratoriale o con l' intervento di lettori professionisti.

Motivazione delle scelte: si rinvia al precedente paragrafo.

Finalità da conseguire: si rinvia al precedente paragrafo.

Risorse umane da impiegare: si rinvia all'apposita sezione generale del DUP.

Risorse strumentali da utilizzare: le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

Anche nel corso del 2016 rimangono fermi gli obiettivi di manutenzione, efficientamento e miglioramento della fruibilità delle strutture esistenti anche attraverso le convenzioni in essere con le associazioni. In questo ambito rientra l'investimento per il miglioramento dell'impianto di illuminazione della palestra comunale e del collegamento della fognatura per il campo sportivo di Talmassons.

Compatibilmente alle disponibilità di risorse finanziarie reperibili nel corso dell'anno, è garantito il sostegno economico attraverso la contribuzione ordinaria e straordinaria, alle associazioni che ne manifesteranno la necessità, con particolare riguardo nei confronti delle associazioni con maggior ricaduta sul settore giovanile e, di conseguenza, sulle famiglie, favorendo anche la collaborazione con le istituzioni scolastiche.

Sono consolidate le nuove discipline sportive, come ad esempio il karate, che ha ottenuto numerosi riconoscimenti e organizza il trofeo Talmassons che è giunto alla 3^a edizione. Per ottimizzare l'utilizzo della palestra, la stessa è stata dotata di pannelli divisorii.

La squadra ciclistica amatoriale porterà anche quest'anno il logo del comune sulle divise ufficiali di gara. Iniziativa che porta il nome di Talmassons anche al di fuori del territorio comunale. Analoga opportunità sarà proposta alle altre associazioni sportive.

Nell'azione diretta dell'amministrazione rientrano il sostegno all'attività sportiva e musicale all'interno delle attività didattiche della scuola primaria e l'organizzazione del torneo comunale di calcio.

La Casa delle associazioni di Flumignano è utilizzata a pieno regime come centro di aggregazione giovanile, con le attività delegate all'ASP D. Moro rivolte agli adolescenti e ai pre-adolescenti, ed anche per le attività delle associazioni, che, utilizzando le stanze secondo dei turni, riescono ad organizzare sia le loro attività che quelle rivolte alla popolazione, come corsi (ginnastica, ceramica, inglese, etc.) sia le attività ricreative rivolte in particolare ai bambini.

In collaborazione con il Gruppo Walking, l'amministrazione ha lavorato per progettare il centro estivo della stagione 2016, che mantiene l'impostazione avviata per un maggior collegamento con lo sport e le associazioni sportive del comune, che conta ad oggi oltre 130 iscritti.

Prosegue con discreto successo l'attività sportiva motoristica nell'area della ex discarica a nord della strada regionale Napoleonica.

Risorse umane da impiegare: si rinvia all'apposita sezione generale del DUP

Risorse strumentali da utilizzare: le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune

MISSIONE 07 – Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

TURISMO

Attraverso la collaborazione dei cittadini e delle associazioni, l'Amministrazione Comunale mantiene l'obiettivo di dare un'adeguata visibilità al territorio dal punto di vista turistico-culturale.

Il settore turismo è contraddistinto dalla attività dell'associazione intercomunale del Medio Friuli che collabora con il Progetto Turismo Medio Friuli; realtà guidata dagli undici assessori al turismo dei comuni aderenti e che ha realizzato, tra le diverse attività, un logo per la promozione, un sito internet, la divulgazione di materiale informativo in importanti manifestazioni locali e non, un filmato promozionale proposto più volte sulla piattaforma sky. Nel corso del 2016 la compagine si propone di aggiornare le pubblicazioni divulgative relative alle attività ricettive e enogastronomiche.

L'Amministrazione partecipa al Progetto Integrato Cultura del Medio Friuli e all'organizzazione dell'iniziativa Ville aperte (domenica 29 maggio), che vede l'apertura delle numerose ville e dimore storiche del Medio Friuli a rotazione tra i diversi comuni, per favorire, anno dopo anno, la visita di tutte le dimore nei comuni limitrofi.

Il Comune di Talmassons aderisce alla Convenzione per la promozione strategica del territorio "Stella, Boschi e Laguna. Strategia per un territorio rurale" tra i Comuni di Rivignano Teor (Capofila), Bertiolo, Carlino, Castions di Strada, Marano Lagunare, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Pocenia, Precenico, Talmassons e Varmo con decorrenza 1 gennaio 2015 e scadenza il 31 dicembre 2018. La Convenzione tra comuni, si propone di diffondere un interesse generale per la promozione del territorio rurale delle comunità interessate e appartenenti al bacino del fiume Stella. La Convenzione ha sottoscritto con la Regione FVG e l'Università di Udine l'accordo per la partecipazione al processo di costruzione del Piano Paesaggistico Regionale LR 27/2014, con l'organizzazione di tavoli di lavoro con la cittadinanza e i portatori di interesse.

Si riconferma l'organizzazione del "Mercato delle Stagioni" (anche in collaborazione con la delega al commercio), rivisto e adattato alle esigenze, sulla base dell'esperienza maturata. La manifestazione si colloca in due fine settimana in primavera/estate e in autunno (settembre/ottobre), nell'arco di due giornate, promuovendo le attività produttive locali (specie i ristoratori) e i prodotti tipici sul tema del formaggio Montasio e del ciclamino friulano. Le finalità sono di promozione del territorio e valorizzazione dei prodotti locali, nella consapevolezza che i punti di forza del nostro territorio sono i prodotti

enogastronomici di qualità e il turismo di carattere ambientale/naturalistico e culturale/rurale.

Giunge ad ultimazione il progetto di riqualificazione delle aree del Mulino Braida eseguito dalla Regione e risulta formalizzata la consegna dell' immobile da parte della Regione alla disponibilità d' uso del Comune. Con il contributo regionale, in sinergia con i Comuni di Gonars, Castions di Strada, Bertiole e l' Orto botanico di Udine viene affidata ad esperti della divulgazione ambientale e naturalistica, la progettualità di promozione del complesso rurale, per la fruizione didattica dell' area naturalistica del Biotopo delle Risorgive.

Si ritiene che la valorizzazione del territorio delle risorgive e la promozione del patrimonio ambientale (sostenuta da contributi regionali) possa avere anche la funzione di traino per una maggior conoscenza delle attività del territorio e di conseguenza un volano economico per le attività della zona.

PARI OPPORTUNITÀ

L' Amministrazione si propone di porre attenzione alla possibilità di accedere a contributi regionali per iniziative dirette a diffondere la cultura del rispetto tra i sessi e la piena realizzazione delle pari opportunità tra donna e uomo e sulla salute delle donne e inoltre per gli interventi per la qualificazione e il sostegno delle attività di assistenza familiare ed il sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia. Potranno essere poste in essere iniziative di sensibilizzazione sulle tematiche della condizione femminile e della violenza di genere.

Sostiene con il Patrocinio le attività delle associazioni familiari che propongano alla comunità iniziative di sostegno alla gestione e alla cura della famiglia.

EVENTI E MANIFESTAZIONI

Si tratta di una delega che, in collaborazione con la delega alla cultura, si propone di favorire la realizzazione di manifestazioni e iniziative all' interno di progetti sovracomunali e l' organizzazione diretta di altre manifestazioni che vogliono garantire alla popolazione occasioni di incontro e momenti artistici di alto livello.

L' amministrazione assicura il sostegno e la collaborazione con le associazioni e le realtà locali che pongano in essere eventi di carattere culturale, aggregativo e formativo, aperti al pubblico e rivolti all' intera popolazione; in particolare, garantisce il coordinamento tra le diverse proposte per ottimizzare la programmazione e, inoltre, mettendo a disposizione l' attrezzatura e i locali ove necessari.

Risorse umane da impiegare: si rinvia all'apposita sezione generale del DUP

Risorse strumentali da utilizzare: le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Motivazione delle scelte:

Nel corso del prossimo triennio i programmi dell' Amministrazione comunale saranno i seguenti:

- Collaborazione con le consulte, commissioni, associazioni, potatori di interesse, ecc su tematiche di interesse territoriale.
- Attuazione in collaborazione con gli altri Comuni dell' ambito territoriale omogeneo, delle previsioni del Piano delle Strategie adottato nel corso 2011.
- Studio sui Centri storici dei paesi per favorire il recupero, anche a seguito del Piano delle Strategie redatto nel 2011 ed incentivazione del recupero dei centri storici da parte dei privati anche alla luce dei recenti provvedimenti normativi della Regione FVG .
- Armonizzazione, con gli strumenti urbanistici comunali, del Piano di gestione del SIC delle Risorgive nelle aree che ricadono sul territorio comunale.
- Continuazione dell' attuazione del piano di zonizzazione acustica e di quello per la telefonia mobile.
- Adeguamento alla normativa del piano del commercio comunale.
- Redazione del piano per l' eliminazione delle barriere architettoniche.
- Partecipazione alla redazione del Piano Paesaggistico regionale.

Finalità da conseguire:

Le motivazioni e le finalità delle scelte sono:

- a) Favorire l' insediamento dei cittadini in un' ottica di programmazione compatibile con uno sviluppo sostenibile su porzioni parziali del territorio comunale.
- b) Favorire l' insediamento dei cittadini in un' ottica di programmazione compatibile con uno sviluppo sostenibile su tutto il territorio comunale e verificare le aree ad uso pubblico.
- c) Favorire l' infrastrutturazione di aree da destinare alla realizzazione di insediamenti ed attività artigianali e/o industriali partendo dall' iniziativa privata.

- d) Completare la pianificazione di settore di competenza dell' amministrazione comunale.
- e) Migliorare l' interconnessione e l' integrazione (texture) del territorio con quello dei Comuni limitrofi.
- f) Aumentare la tutela del patrimonio naturale del nostro Comune.

Risorse umane da impiegare: si rinvia all'apposita sezione generale del DUP

Risorse strumentali da utilizzare: le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

Grazie alle elevate percentuali di raccolta differenziata negli anni siamo riusciti a contenere ed abbattere i costi per i rifiuti; molto però c'è ancora da fare in merito ai materiali inquinanti che vengono abbandonati nelle nostre campagne. Le "passeggiate ecologiche" per la pulizia delle aree agricole negli anni sono servite ad arginare il fenomeno di incuria però si necessita di un rafforzamento dei volontari per la sicurezza ambientale, ad oggi esercenti funzioni di vigilanza e controllo sul territorio in funzione di deterrenza.

Ricalibrazione dei fossi in collaborazione con il Consorzio Bonifica Bassa Friulana.

Il problema che riguarda lo smaltimento di eternit necessita di ulteriori fondi locali per dare la possibilità ai privati di ristrutturare le proprie abitazioni eliminando tale materiale cancerogeno dai domicili abbattendo i costi per la realizzazione delle nuove opere.

Riqualificare i corsi d'acqua locali mediante pulizia (canale Ledra, Roggia Macilar e Roggia Mangilli) includendo la toponomastica delle varie zone di interesse storico culturale per valorizzare il territorio.

Favorire la collaborazione tra Comune-associazioni ambientaliste (L'airone bianco e la Marculine) promuovendo serate di sensibilizzazione su temi locali o affrontando tematiche nazionali.

Promuovere le visite al Biotopo di Flambro includendo anche delle iniziative di stampo storico culturale al fine di riuscire a sensibilizzare sull'importanza della preservazione delle aree naturali responsabilizzando soprattutto i giovani.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

Continua l' opera di manutenzione ordinaria del patrimonio viario e della pubblica illuminazione, in coerenza e completamento degli interventi descritti nella altre Missioni.

Si conferma la necessità di mantenere in buona efficienza il patrimonio del Comune e, se possibile, di migliorarlo.

MISSIONE 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Motivazione delle scelte:

Nel corso del prossimo triennio i programmi dell' Amministrazione comunale saranno i seguenti:

- a) Acquisto di attrezzature varie ed abbigliamento per la squadra comunale di protezione civile, con risorse richieste alla Regione FVG.
- b) Aggiornamento continuo della pianificazione di protezione civile.
- c) Attività di addestramento (orienteering, uso delle attrezzature, ricerca persone disperse, allestimento campo, ecc.) per i volontari Comunali di protezione civile.
- d) Attività di formazione ed informazione presso le scuole materna, elementare e media inferiore del Comune relativa alle procedure di evacuazione degli edifici.
- e) Attività di formazione continua attraverso internet dei volontari.
- f) Attività di promozione di una cultura di prevenzione, di gestione delle emergenze e di ripristino relativa alle persone e alle cose.
- g) Disponibilità della squadra per eventuali emergenze e per attività istituzionali del Comune e delle associazioni.

Finalità da conseguire:

Le motivazioni e le finalità delle scelte sono:

1. Migliorare la dotazione di attrezzature per la squadra comunale di protezione civile.
2. Migliorare le capacità individuali e di gruppo dei componenti la squadra di protezione civile.

3. Continuare con le attività di formazione per aumentare la coscienza presso i bambini e i ragazzi del concetto di protezione civile e per migliorare le capacità di affrontare le emergenze, anche in un' ottica di rinforzo della squadra comunale.
4. Migliorare le capacità individuali e di gruppo dei componenti la squadra di protezione civile.
5. Continuare con le attività di formazione per aumentare la coscienza presso tutti i cittadini del concetto di protezione civile e per migliorare le capacità di affrontare le emergenze.

Risorse umane da impiegare: si rinvia all'apposita sezione generale del DUP

Risorse strumentali da utilizzare: le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

MISSIONE 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

Per quanto riguardano le iniziative inerenti i servizi sociali ed assistenziali, il Comune di Talmassons è convenzionato con l'azienda sanitaria di Codroipo; La riforma sanitaria regionale che va ad incidere anche sul riordino dei servizi socio assistenziali coinvolgendo anche il distretto di Codroipo indirettamente si ripercuote anche sulle prestazioni che il nostro Comune può elargire ai propri cittadini che si rivolgono in caso di bisogno.

L' Azienda per i Servizi alla Persona “ Moro” e il distretto sanitario fungono da ponte per un efficace collegamento tra servizi sociali comunali e le aziende socio sanitarie.

Obiettivi per il prossimo triennio (2016-202019):

Realizzare un **centro d' ascolto o consultorio familiare** in collaborazione con il distretto sanitario di Codroipo a livello locale al fine di favorire l' interazione tra persone che vivono particolari problematiche all' interno del nostro Comune ed esercenti le professioni sanitarie qualificati, trovando una soluzione per

coloro che sono restii a confrontarsi con i servizi sociali. Mediante personale specializzato e l' aiuto di uno psicologo diventerebbe immediato e più efficace affrontare le varie difficoltà personali e/o familiari, senza ingrossare il lento e macchinoso iter dei servizi sociali comunali, applicando un distinguo tra casistiche che richiedono l' intervento dei servizi sociali e quelle che necessitano eventualmente di supporti diversi.

A seguito del completamento del questionario rivolto agli ultrasessantacinquenni finalizzato a rilevare quali siano i **bisogni** delle persone appartenenti alle fasce più deboli della nostra società (in questo caso la categoria degli **anziani**) è emerso dalle rilevazioni che la maggior parte lamenta uno stato di solitudine/abbandono e l' impossibilità di spostarsi in maniera indipendente. In merito a ciò sono stati avviati dei laboratori per persone della terza età in collaborazione con le associazioni di volontariato del paese (Comitato 100% Genitori, Comitato Fameis e VivaceMente) affiancati da persone esperte nei vari settori intrattenitivi e formativi.

Verrà dato impulso alle serate informative e di inclusione sociale per **ragazzi diversamente abili**.

E' in itinere l' organizzazione di un convegno in merito all' applicazione della legge n. 104 che si terrà con molta probabilità a settembre in collaborazione con i rappresentanti del distretto sanitario, le associazioni, i portatori d' interesse e le parti politiche regionali discutendo sull' accessibilità ai servizi da parte delle persone portatrici di handicap, facendo le dovute analisi sul funzionamento ed eventuali riflessioni (dopo di noi).

Le iniziative volte alla **salute e prevenzione** verranno rafforzate con ulteriori appuntamenti sul territorio, grazie alla disponibilità di associazioni di volontariato e senza scopo di lucro al fine di sensibilizzare la popolazione ad adottare uno stile di vita più sano e monitorare il benessere psicofisico delle persone.

Pubblicizzare la destinazione del 5X1000 al Comune di Talmassons al fine di permettere, con i contributi raccolti, la realizzazione di progetti a favore dell' inclusione sociale per le fasce più deboli ed emarginate del nostro paese.

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

L' amministrazione comunale si impegna per la promozione e valorizzazione del piccolo commercio locale. Nel 2011, grazie anche al contributo regionale, è stata avviata la manifestazione “ Mercato delle Stagioni” , che è ormai giunta alla 12^a edizione realizzata. L' iniziativa vede la partecipazione attiva dei commercianti locali e di altre realtà comunali e non. Dalle iniziali 23 aziende si è giunti agli oltre 40 partecipanti con un buon successo di visitatori. La promozione del territorio, in sinergia con l' assessorato al Turismo, passa anche dalla promozione delle produzioni locali, attraverso la collaborazione fattiva del Consorzio del Montasio (anche in relazione all' attività della Latteria sociale di Talmassons) e dell' Associazione Friulana dei Floricoltori per la divulgazione del ciclamino friulano.

Purtroppo la situazione congiunturale di crisi non agevola la richiesta di insediamenti nel nostro territorio. L' amministrazione comunale, anche in collaborazione con le associazioni di categoria, promuove incontri di informazione su particolari tematiche di carattere economico, quali lavoro e formazione.

Risorse umane da impiegare: si rinvia all'apposita sezione generale del DUP

Risorse strumentali da utilizzare: le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

Per il sostegno e la promozione delle politiche di inserimento nel mercato del lavoro di persone disoccupate, con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 24.03.2016 si è ritenuto doveroso promuovere, in coerenza con gli obiettivi dell'azione di sostegno regionale, un progetto di “ Cantiere di Lavoro” per il miglioramento dell'ambiente del territorio comunale al fine di migliorare la qualità delle prestazioni offerte all'utenza;

E' inoltre prevista, nell'arco di tutto il triennio, l'attivazione dei Progetti destinati ai Lavoratori socialmente utili e di Pubblica utilità; Tali interventi di sostegno alle politiche del lavoro finanziate dalla Regione, costituiscono dal 2016 costo di personale e pertanto ne verrà richiesta l'attivazione in coerenza e nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di contenimento della spesa del personale secondo la normativa nazionale poiché le norme di contenimento della spesa emanate dal legislatore nazionale costituiscono principi di coordinamento della finanza locale, cui la Regione Friuli Venezia Giulia deve attenersi.

Risorse umane da impiegare: si rinvia all'apposita sezione generale del DUP

Risorse strumentali da utilizzare: le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Motivazione delle scelte:

Nel corso del prossimo triennio i programmi dell' Amministrazione comunale saranno i seguenti:

- Attuazione e rivisitazione del Regolamento di polizia rurale approvato nel 2010, con particolare attenzione al problema delle greggi e delle distanze dai confini per la coltivazione dei pioppi;
- Gestione integrata e partecipata del reticolo idrografico minore;
- Sostegno puntuale al settore primario favorendo le produzioni chilometro zero;
- Conferma delle collaborazioni avviate per la realizzazione del Mercato delle Stagioni;
- Attività di sensibilizzazione, implementazione ed attuazione della nuova politica del PSR 2014-2020 rivolta sia alle attività pubbliche che a quelle delle aziende agricole con particolare attenzione per quelle condotte da giovani;
- Manutenzione continua delle strade bianche presenti sul territorio comunale.

Finalità da conseguire:

Le motivazioni e le finalità delle scelte sono:

1. Dare nuovo impulso e sostegno al settore Primario, nell'ottica di svilupparne tutte le sue implicazioni: produzione,collegamenti con il turismo e il mondo ambientale.
2. Salvaguardare e promozione del territorio, anche attraverso il coinvolgimento di tutti i cittadini oltre che degli addetti del settore.

Risorse umane da impiegare: si rinvia all'apposita sezione generale del DUP

Risorse strumentali da utilizzare: le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune

Accantonamenti :

Fondo di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste:

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo

Considerata la natura autorizzatoria del bilancio di previsione, nel rispetto della disciplina generale riguardante il fondo di riserva, nel corso dell' esercizio provvisorio è stato deliberato l' utilizzo di tale accantonamento per fronteggiare obblighi tassativamente previsti dalla legge (le spese per le elezioni e per indagini statistiche) e per garantire l' avvio di attività il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l' ente (biblioteca comunale)

Nel triennio è stato previsto un Fondo di Riserva pari ad € 18.486,88 nel 2016, pari ad € 9.999,02 nel 2017 e pari ad € 9.999,02 nel 2018 ed analoghi Fondi di Riserva di cassa;

a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio

E' data facoltà agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, comma 3. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

E' stato stanziato un " Fondo Rischi" pari ad € 3.000,00 per ciascuno degli anni considerati nel triennio di programmazione a fronte dei quali, allo stato attuale, non vi è alcuna evidenza.

Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni

Il Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione è stato previsto in € 17.975,00 nell' anno 2016, in € 22.539,00 nell' anno 2017 ed infine in € 27.369,00 nell' anno 2018 in ossequio al principio Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 *che prevede che nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo dei crediti che si prevede si formeranno nell' esercizio tenuto conto della loro natura e dell' andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).*

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Si rinvia alla sezione 3.1.5. FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità

Si rinvia alla sezione 3.1.6. RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

7. GLI INVESTIMENTI

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2016 / 2018

E STATO DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Gli interventi programmati per il 2016 interessano tutti gli ambiti e servizi di competenza del settore Lavori Pubblici ovvero la manutenzione, recupero e ristrutturazione degli edifici di proprietà comunale, il miglioramento e potenziamento della viabilità, compresi i sotto servizi e l'ammodernamento e riqualificazione delle aree adibite a verde pubblico.

In coerenza con quanto sopra le scelte amministrative operate nel settore dei lavori pubblici, sono motivate dalla volontà di valorizzare e potenziare il patrimonio del Comune, con attenzione alla manutenzione delle proprietà comunali, alla progettazione e avvio di tutte quelle opere che funzionalmente costituiscono la prosecuzione di precedenti lavori o che sono necessarie per dare risposta alle diverse esigenze della cittadinanza.

Le scelte che hanno orientato le decisioni del settore sono motivate dalle seguenti necessità: mantenimento del patrimonio edilizio esistente, riduzione del grado di pericolosità della viabilità e riqualificazione degli spazi pubblici aperti a uso ricreativo quali i parchi.

Il processo di attuazione dei lavori pubblici è, come noto alquanto complesso: tante sono le fasi che occorre percorrere, quali il finanziamento, la progettazione, l' appalto, l' esecuzione dei lavori, le contabilità e i collaudi, tali da comportare un percorso alquanto lungo e sovente le opere previste sui vari elenchi annuali vengono completate negli anni successivi.

Anche per il triennio 2016 – 2018, visto le manovre finanziarie che impongono una costante riduzione della spesa pubblica e i tagli dei trasferimenti agli enti locali operati dalla Regione, gli interventi d' investimento possibili saranno dirottati verso la tutela del patrimonio pubblico con la manutenzione ordinaria, straordinaria e ristrutturazione degli immobili e delle infrastrutture comunali, ottimizzando l' impiego delle risorse che via via si renderanno disponibili.

Dal programma del 2015 sono state iniziati e realizzati:

- Lavori di ampliamento e adeguamento della scuola media per la realizzazione dell' accorpamento scolastico.
- Conclusi anche i lavori di ristrutturazione dell' ex Cinema di Flambro.
- Per quanto concerne la ristrutturazione dell' ex municipio per la realizzazione della biblioteca comunale e sale civiche, si procede con i lavori .
- E' stata fatta la manutenzione straordinaria dell' auditorium comunale, con l' imbiancatura esterna e il rifacimento di parti di intonaco.
- Continuano i lavori di manutenzione e ripristino delle strade comunali non asfaltate con l' apporto di materiale inerte, il successivo livellamento e rullatura

per un totale di 56 km di strade.

-Sono state eseguite delle asfaltature di 4 vie del nostro comune (via Bonutti, via Spinucci, via Pozzecco, via Sanvidotto).

-Quest' anno sono state fatte le segnaletiche stradali orizzontali, principalmente i segnali di stop e i passaggi pedonali.

-In fase conclusiva i lavori per la realizzazione della fermata di Flambro in Piazza Vittorio Emanuele.

-Sono state sostituiti i lampioni di forma sferica con altri di pari dimensioni ma con la schermatura superiore nel centro storico di Flambro.

-Per una maggior sicurezza di alcune zone nel nostro comune sono stati installati nuovi punti luce, una a Flambro una a Flumignano e illuminata via Bearzotto.

-Sono stati sostituiti i pali e forniti di lampada led il primo tratto di via Isonzo.

-Sono stati realizzati degli interventi di consolidamento delle pareti a ridosso dei loculi di Talmassons e costruiti i nuovi ossari, gli ossari esistenti sono stati dotati di una copertura superiore a protezione delle intemperie.

-Nel cimitero di Flambro si è creato delle soluzioni per l' abbattimento delle barriere architettoniche e nel nuovo campo di inumazione sono state delimitate le zone di tumulazione.

-Sono state installate le pellicole antisfondamento nelle scuole elementari.

-Sono state acquistate le tende per le aule nuove della scuola media.

Nel programma delle opere pubbliche del 2016 sono stati inseriti i seguenti lavori pubblici, per i quali si sono trovati i relativi finanziamenti:

- Manutenzione marciapiedi comunali:

L' Amministrazione Comunale ritiene di procedere, per lotti, alla sistemazione e completamento dei marciapiedi privi di pavimentazione, mediante l' esecuzione delle seguenti tipologie d' intervento:

- asportazione dello strato di terreno vegetale superiore;

- messa in quota di pozzetti esistenti;

- adeguamento altimetrico delle cordonate per garantire l' accessibilità alle persone diversamente abili;

- sostituzione di piccoli tratti di cordonata danneggiata e preparazione del fondo;

- realizzazione di pavimentazione in cls armato con idonea rete elettrosaldata.

Quindi gli interventi che saranno intrapresi nel 2016 sono tratti di marciapiedi di via XXIV Maggio a Flumignano.

La spesa prevista per manutenzione marciapiedi è di € 26.000,00, finanziato da avanzo di amministrazione vincolato.

- Adeguamento alle norme di pubblico spettacolo e scarichi fognari Campo Sportivo Comunale di Talmassons:

Il Comune di Talmassons è proprietario del complesso del campo sportivo sito nel capoluogo in via San Giovanni.

In detto complesso risulta esservi, oltre al campo da gioco, un edificio ospitante gli spogliatoi e alcuni vani accessori e di servizio. L' amministrazione Comunale intende ottenere l' Agibilità di Pubblico Spettacolo ai sensi dell' art. 80 del T.U.L.P.S.

Per detta ragione, sono stati sottoposti all' esame della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo gli elaborati tecnici redatti dallo STUDIO 3P associato di Marano Lagunare. Oltre alle lavorazioni indispensabili di adeguamento dell' impianto al fine di poter arrivare all' ottenimento della citata Agibilità di pubblico spettacolo, il fabbricato necessita anche di alcuni interventi concernenti gli scarichi fognari.

Nel frattempo s' intende realizzare anche alcune opere di manutenzione quali:

- Allestimento di un' area adeguata per lo stazionamento di n. 2 soggetti diversamente abili;
- Adeguamento dei servizi igienici;
- Isolamento della parete posta a nord;
- Captazione dell' acqua piovana che confluisce nello spazio laterale allo spogliatoio;
- Creazione di percorsi e accessi per i diversamente abili.

La spesa prevista per i lavori in oggetto è di € 34.000,00, finanziato da avanzo di amministrazione vincolato.

- Lavori di riqualificazione e integrazione dell'impianto di pubblica illuminazione:

Continua l'opera di risparmio dell'energia elettrica sull'illuminazione pubblica sostituendo lampade a consumo elevato di vecchia generazione con altre a risparmio energetico.

Per una maggior sicurezza di alcune zone nel nostro comune si prevedrà all' installazione di nuovi punti luce.

Viene costantemente monitorata la staticità tutti i pali in acciaio con eventuale sostituzione dove necessità.

Gli interventi che verranno attuati indicativamente sono:

- Sostituzione di pali in acciaio con problemi di staticità e relativo gruppo ottico con nuova tecnologia a led.
- Realizzazione di nuovi punti luce;
- Sostituzione di gruppi ottici a led.

La spesa prevista per l' intervento di cui sopra è 50.000,00 € , finanziato da contributo regionale.

- Realizzazione di un percorso ciclo pedonale nel tratto Flumignano/ Sant' Andrat.

La realizzazione di una rete ciclabile intende rispondere alla necessità di difendere e di diffondere l' utilizzo della bicicletta quale mezzo di trasporto primario, capace di soddisfare anche gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro e di accesso ai servizi, e non solo quelli ricreativi o sportivi o di brevissimo raggio.

La filosofia con la quale deve essere costruita è quella di individuare un sistema di collegamenti locali tra polarità e sistemi urbani che consentisse, una volta accortamente assemblato, di recuperare anche itinerari continui di lungo raggio.

Dopo il collegamento tra Flambro e Talmassons andremo a realizzare quello tra Flumignano e Sant' Andrat.

La spesa prevista per l' intervento di cui sopra è 320.000,00 € , di cui 70.000€ da fondi propri e 250.000€ da contributo regionale.

- Lavori di ristrutturazione dell' ex Municipio per la realizzazione della Biblioteca e sale civiche – 2° lotto.

Nell' ottica di conservazione del patrimonio Comunale, continua la ristrutturazione dell' ex municipio per la realizzazione della biblioteca comunale e sale civiche.

Vengono finanziati i lavori per il secondo lotto. La spesa prevista è 650.000,00 € , finanziato da mutuo.

-Interventi vari nei cimiteri comunali

Il mantenimento in condizioni decorose dei cimiteri comunali va perseguito nel rispetto dei nostri defunti e per un decoro dei nostri immobili. Saranno realizzati degli interventi di tinteggiatura dove necessario nei locali all'interno del cimitero.

Per favorire la viabilità all' interno dei cimiteri saranno create delle soluzioni per l' abbattimento delle barriere architettoniche nel cimitero di Flumignano.

La spesa prevista per l' intervento di cui sopra è 15.000,00 € , finanziati da contributo regionale.

- Sostituzione corpi illuminanti nella palestra comunale.

Per la regolarizzazione del campo di gioco e per un risparmio energetico, saranno sostituiti i corpi illuminanti con tecnologia a led.

La spesa prevista per l' intervento è 9.000,00 € , finanziati da contributo regionale.

- Interventi vari di miglioramento del polo scolastico.

Per il completamento e le migliorie del nuovo polo scolastico si è ritenuto di effettuare alcuni interventi:

-Costruzione di una pensilina di collegamento tra la scuola e la palestra.

-Cablaggio della rete dati all'interno delle aule.

-Insonorizzazione acustica dell'aula magna.

-Sostituzione e ripristino di tende nelle aule.

La spesa prevista per l' intervento è 26.000,00 € , di cui 20.000€ da fondi propri e 6.000€ da contributo regionale.

Aree Biotopo:

Con un accordo tra Comune di Talmassons e Regione Friuli Venezia Giulia, per l' avvio del completamento del compendio Mulino Braida e annessi nonché della gestione e fruizione delle aree limitrofe con l' obiettivo di giungere nel tempo ad una gestione economicamente sostenibile, l'Amministrazione regionale ha trasferito un finanziamento di 50.000€ , sulla base di un programma di interventi da concordare con il Servizio tutela del paesaggio e biodiversità.

Nel programma delle opere pubbliche del 2017 saranno previsti i seguenti lavori:

-Lavori di riqualificazione e integrazione dell'impianto di pubblica illuminazione (La spesa prevista è di € 45.000,00).

-Manutenzione strade comunali.

-Manutenzione straordinaria immobili comunali centro civico S.Andrat (La spesa prevista è di € 35.000,00).

-Bonifica ambientale area ex discarica inerti.

-Interventi vari di miglioramento del polo scolastico.

Nel programma delle opere pubbliche del 2018 saranno previsti i seguenti lavori:

- Lavori di ristrutturazione dell' ex Municipio per la realizzazione della Biblioteca e sale civiche – 2° lotto (La spesa prevista è di € 50.000,00).

-Lavori di consolidamento statico antisismico dell' edificio adibito a Scuola elementare e adattamento a nuove destinazioni.

-Lavori di riqualificazione e integrazione dell'impianto di pubblica illuminazione.

-Riqualificazione area ex distributore piazzetta P.zza Valussi.

-Arretramento recinto Casa delle Associazioni e realizzazioni di parcheggi.

- Modifica viabilità in piazza del Platano a Flumignano.
- Allestimento audio video e arredo sala ex cinema di Flambro.
- Manutenzione straordinaria immobili.
- Realizzazione percorso ciclo pedonale ciclabile nel tratto Talmassons/Flumignano.
- Lavori di sistemazione della piazza centrale di Flambro.

Motivazione e finalità delle scelte:

Le scelte operate sono principalmente mirate a rispondere con tempestività alle esigenze di manutenzione di trasformazione, di ricambio e di crescita delle infrastrutture pubbliche, anche in relazione alle crescenti esigenze del Comune.

In particolare, nella scelta degli interventi sono state considerate, tenuto conto degli investimenti tuttora in corso di esecuzione, le seguenti esigenze:

- manutenzione delle strutture pubbliche edili, stradali, del verde pubblico;
- adeguamento e messa a norma degli edifici, con eliminazione sistematica dei fattori di rischio ancora presenti;
- riqualificazione dell' ambiente urbano;
- abbattimento delle barriere architettoniche;
- implementazione e miglioramento delle strutture in relazione alle esigenze della cittadinanza.

Finalità da conseguire:

Le principali finalità che s' intendono conseguire con il presente programma sono:

- mantenere adeguatamente efficiente il patrimonio comunale;
- attuare interventi di adeguamento e trasformazione delle strutture esistenti per adattare alle nuove esigenze o per migliorare la loro capacità di corrispondere ai bisogni;
- facilitare l' utilizzo degli edifici e dei servizi pubblici da parte della cittadinanza;
- migliorare l' efficienza della struttura riducendo i tempi di evasione dei procedimenti amministrativi;
- realizzare nuove infrastrutture per implementare la qualità dei servizi offerti;
- incrementare la qualità della vita in tema di vivibilità dell' ambiente, di sicurezza e di servizi offerti.

Risorse Umane da Impiegare

Si rinvia alla dotazione organica.

Risorse strumentali da utilizzare

Si rinvia all' inventario dei beni.

8. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come dai seguenti atti programmatici già approvati:

- ✓ Giunta Comunale n. 53 del 09.04.2015 “ Art. 48 comma 1 del D.LGS. 198/2006 – Approvazione Piano delle Azioni positive in materia di pari opportunità per il triennio 2015 – 2017”
- ✓ Giunta Comunale n. 13 del 05.02.2016 “ D.LGS. 165/2001 “ Norme Generali sull’ organizzazione del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche – Rilevazione annuale delle situazioni di sopra numero ed eccedenze di personale – anno 2016”
- ✓ Giunta Comunale n. 14 del 05.02.2016 “ Art. 91 commi 1 e 2 del D.LGS. 267/2000 – programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2016 – 2018 e consistenza della dotazione organica” così come modificata ed integrata con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 25.02.2016 con la quale è stato preso atto del parere del Revisore dei Conti

E nei quali si prende atto del rispetto di legge in materia di spesa del personale;

9. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2016-2017-2018

Non sono previste alienazioni di immobili comunali nel periodo considerato;

Invece le valorizzazioni dei beni sono rappresentate nella tabella di analisi dei Proventi dell’ Ente

10. VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Il DUP è lo strumento di programmazione strategica ed operativa dell'ente locale, con cui si unificano le informazioni, le analisi, gli indirizzi della programmazione **e che, a differenza della Relazione previsionale e programmatica, è un atto a sé stante, approvato a monte del bilancio, il quale (bilancio) deve trarre le sue fonti dal Documento unico di Programmazione;**

il documento stesso indica, per ogni singola missione/programma di bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale; gli obiettivi individuati rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione;

il D.M. 20 maggio 2015 prevede che il Documento di programmazione sia da predisporre, a cura degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, in modalità semplificata;

Lo strumento di programmazione finanziaria è stato redatto tenuto conto del seguente quadro normativo finanziario di riferimento:

- L.R. 29 dicembre 2015, n. 34 “ Legge di stabilità 2016” e la L.R. 29 dicembre 2015, n. 33 “ Legge collegata alla manovra di Bilancio 2016 – 2018” ;
- Legge 28 dicembre 2015 n 208 Legge di Stabilità 2016;

Si rammenta inoltre che

- l' art. 38 della L.R. 17.07.2015, n. 18 rinvia alla normativa nazionale il termine per l' approvazione dei documenti di programmazione finanziaria dei Comuni, salva diversa determinazione da adottarsi con decreto dall' Assessore alle Autonomie locali della Regione Friuli Venezia Giulia;
- il Decreto Assessore Regionale Autonomie Locali n. 441/AAL del 13 aprile 2016 con il quale viene fissato al 30 giugno 2016 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2016 - 2018;

Le scelte relative ai progetti e ai programmi per i prossimi anni sono ancora fortemente condizionate dai seguenti fatti:

1. Le norme nazionali e regionali per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica
2. La presenza della tassa sugli immobili IMU (imposta municipale unica) e il peso che ha ed ha sulle famiglie del nostro Comune. L' ingiusto meccanismo di gestione del extra-gettito IMU che sposta le risorse raccolte sul territorio verso la spesa pubblica centrale.
3. La volontà dell' Amministrazione comunale di aumentare il meno possibile la pressione fiscale sui cittadini:
 - non applicando la TASI, tassa sui servizi indivisi;
 - modulando le aliquote IMU per gli immobili di proprietà, con alcune eccezioni relative alla prima casa e a determinate categorie di fabbricati;
 - confermando le aliquote sugli scaglioni di reddito irpef dell' addizionale comunale nello spirito di una maggiore equità fiscale;
4. La volontà dell' Amministrazione comunale di ridurre l' indebitamento;
5. L' obiettivo di recuperare risorse attraverso il taglio delle spese generali (dal 5 al 10%).
6. L' obiettivo di aumentare il livello dei servizi resi alla comunità.

L' impegno dell' Amministrazione comunale è quello di utilizzare le limitate risorse nel modo più efficace possibile, per far progredire il nostro territorio, definendo alcune priorità:

- Confermare la spesa sociale nel triennio, ritenendo fondamentale esaltare la funzione di solidarietà e partecipazione dell' amministrazione nei confronti della comunità.
- Proseguire nel dare impulso, anche in funzione economica anticiclica, alle opere pubbliche come motore dello sviluppo economico del tessuto produttivo dei nostri territori;

- Verranno portati a termine gli investimenti in corso, realizzati accedendo a mutui assistiti in conto rata da contribuzione regionale già concessa.
- Favorire e sostenere l' iniziativa privata attraverso l' adozione di aggiornati strumenti urbanistici (piano per l' eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) e aggiornamento alla normativa del piano comunale del commercio).
- Sostenere, a secondo delle disponibilità di bilancio, tutte le associazioni del nostro Comune ritenendole motore di sviluppo culturale, di promozione umana e di aggregazione dell' intera comunità.
- Motivare la struttura burocratica amministrativa al principio dell' " ascolto" e della " partecipazione" della comunità amministrata, anche attraverso una maggiore " permeabilità" delle strutture comunali.
- Continuare con la manutenzione e il recupero del patrimonio pubblico, edifici, strade e marciapiedi.

La limitatezza delle risorse e la volontà dei legislatori, statali e regionali, spinge le amministrazioni comunali ad una profonda riflessione sul sistema delle autonomie locali.

La nostra amministrazione, nel corso del 2015, ha fortemente contrastato, anche per via giudiziaria, l' applicazione della LR 26/2014, che ha istituito 18 Unioni Territoriali Intercomunali (UTI), ritenendola lesiva dell' autonomia dei Comuni, indirizzata verso un neocentralismo regionale e che porta ad una rischiosa riduzione del livello dei servizi da erogare ai cittadini.

La nostra comunità viene da un' esperienza di associazione degli enti locali (ASTER) che ha portato alla sottoscrizione di convenzioni specifiche relative ai servizi di: polizia municipale, ufficio tecnico comunale e ragioneria (Mortegliano e Talmassons), tributi (Castions e Talmassons), sistemi informatici, turismo, politiche comunitarie, personale queste ultime tra gli 11 Comuni del Medio Friuli (da Codroipo a Castions, da Basiliano a Varmo).

Pensando ad una dimensione territoriale di aggregazione tra enti locali più adeguata alla nostra realtà, i servizi dovranno essere organizzati tra realtà coerenti e limitrofe (ambiti territoriali).

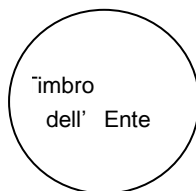
Durante il 2015 si è convenuto che il territorio sul quale si dovrà lavorare è quello dei Comuni di Mortegliano, Castions di Strada, Lestizza e Talmassons. In tal senso sono già attive collaborazioni tra i servizi comunali in vista di più coese aggregazioni.

Talmassons, lì 21 Giugno 2016

Il Sindaco

arch. Piero Mauro Zanin

.....



Il Responsabile

del Servizio Finanziario

rag. Tiziana Prampero

.....

Il Segretario Comunale

dott. Paolo Maniago

.....